



I GRANDI ALBERI DELLA PROVINCIA DI ROMA

COMUNE DI CERVETERI

SEGNALAZIONI

Si riportano in queste pagine segnalazioni di grandi alberi (di cui sono disponibili immagini e/o informazioni tecniche) che i tecnici dell'Associazione "Patriarchi della Natura in Italia" non hanno potuto verificare direttamente o per i quali la ricerca non ha dato esiti positivi.

Sono anche riportate le segnalazioni che pervengono al Servizio "Aree protette e parchi regionali" della Provincia di Roma da parte di privati cittadini e/o Associazioni.

Tutte queste segnalazioni devono considerarsi puramente indicative ma possono essere meritevoli di attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale nel cui territorio si trovano gli esemplari arborei indicati.

Sono visibili in fotografia sul sito internet di Google Earth (Panoramio) alcune querce, probabilmente della specie **roverella** (*Quercus pubescens* Willd.) situate all'interno della zona archeologica della Necropoli Banditaccia. Le piante non sembrano presentare dimensioni particolarmente rilevanti, tuttavia dalle immagini gli alberi sembrano essere ad uno stadio di maturità ed hanno un bel portamento, chioma ampia e rami sinuosi che conferiscono un aspetto di sicuro valore estetico. Inoltre la relazione con il patrimonio archeologico eccezionale della necropoli etrusca conferisce loro ulteriori elementi di valorizzazione. In occasione del sopralluogo effettuato il 28 gennaio 2013 dai tecnici dell'Associazione non è stato possibile accedere alla zona archeologica, onde verificare sul campo le caratteristiche di dette piante, in quanto l'area non era accessibile al pubblico in quel periodo.

Riferimenti Internet:

www.panoramio.com/photo/34788062

www.panoramio.com/photo/88334939

Era altresì segnalata dal Censimento del 1992 una palma delle Canarie (*Phoenix canariensis* Ch.) sita nei Giardini Pubblici che però non è stata verificata. Il Dr. Valido Capodarca aveva a sua volta citato negli anni '90, nella sua bozza del libro "Alberi monumentali del Lazio", la presenza di esemplari secolari di cerro, roverella e sughera nei boschi e possedimenti di proprietà dei Conti Patrizi, presso la frazione di Sasso. La zona è stata ripetutamente monitorata e ha fornito riscontri positivi, tuttavia gran parte della citata proprietà è recintata e non accessibile senza specifico permesso ed è, quindi, rimasta esclusa dalle ricerche.